

Sestini: "Banche bergamasche solide, ma l'impresa chiede ulteriori sforzi"

Il presidente della Camera di Commercio evidenzia il ruolo dell'innovazione alla consegna dei premi e riconosce ampi meriti al mondo creditizio locale. Barcella: "Puntare su nuove idee significa avere fiducia nel futuro". Sui brevetti importanti novità per le aziende

di Laura Bernardi Locarelli

La cerimonia di consegna del "Premio innovazione tecnologica", promosso dalla Camera di Commercio e da Confindustria Bergamo, svoltasi mercoledì scorso presso la ex Borsa Merci, è stata soprattutto un'occasione per incoraggiare il mondo imprenditoriale a seguire gli esempi delle cinque aziende premiate ("Al.P.", "Four R", "Parà", "Persico" e "Vin Service"). L'innovazione è la carta vincente per giocare un ruolo di primo piano in un mercato sempre più competitivo e globale; la fiducia verso il futuro è il vero asso

nella manica per gli imprenditori che, in uno dei momenti più neri della storia dell'economia mondiale, riusciranno a non perdere per strada l'ottimismo necessario per uscire dall'impasse. Queste, in sostanza, le parole di Alberto Barcella, presidente di Confindustria Bergamo e di Roberto Sestini, presidente della Camera di Commercio; importanti novità e buone notizie per gli imprenditori sono state illustrate nei dettagli dal direttore dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marché, Angelo Capone. Essere al passo con i tempi non basta, bisogna antici-



I rappresentanti delle aziende premiate per l'innovazione tecnologica

pari, sostiene a gran voce Alberto Barcella: "L'innovazione tecnologica fa parte del dna aziendale; oggi più che mai deve essere in cima alla lista dei pensieri degli imprenditori. Mettere in campo nuove idee significa avere fiducia nel futuro e, in questo momento, in uno dei periodi di crisi più difficili

della nostra storia, è indispensabile avere un atteggiamento propositivo e costruttivo verso il "domani". Solo chi crede nel futuro innova, le imprese premiate ne hanno dato prova. Sono esempi da seguire: l'innovazione è l'arma più potente per affrontare le nuove sfide". Il presidente della Camera di

Commercio, Roberto Sestini, non nasconde le difficoltà che il mondo imprenditoriale è chiamato ad affrontare, anche se non manca di sottolineare l'esempio positivo della nostra provincia: "La Bergamasca è fortunatamente retta da imprese di grande valore, che possono contare su un sistema bancario-creditizio che, fortunatamente, non ha mai promosso azioni di finanza allegra e garibaldina, ma soprattutto non ha mai abbandonato le aziende. In un momento di crisi come questo, nonostante la mossa senza precedenti di Fed e Bce di riduzione dei tassi d'interesse, è importante che gli istituti di credito compiano un ulteriore sforzo. Il permanere delle tensioni nei tassi del mercato interbancario mette in bilico le imprese. Solo le banche più solide favoriscono le aziende". Ad agevolare il necessario quoziente di innovazione in Italia per competere nel mondo, contribuisce in parte il Fondo di garanzia per l'innovazione - nel 2007 pari a 60 milioni di euro - avviato dall'Ufficio Italiano Brevetti grazie alla collaborazione con Confindustria e istituti bancari. Angelo Capone, direttore dell'Ufficio Italiano Brevetti ha reso note alcune importanti novità per le aziende che intendono depositare un brevetto: "Dal 2007 è possibile accedere telematicamente al sistema e presentare on-line la propria domanda. Inoltre, dal 1° luglio di quest'anno l'Ufficio Brevetti si fa carico della ricerca storica degli antecedenti e dei relativi oneri, fornendo entro otto mesi al massimo il parere di brevettabilità. Chi deposita il brevetto in Italia non dovrà più versare la tassa di ricerca europea: un risparmio notevole per la brevetizzazione internazionale non solo in termini di denaro, ma anche un'accelerazione dell'iter burocratico". Visto che spesso non sono le idee a venir meno ma i capitali, non manca un'altra notizia positiva: "L'Istituto Italiano di Brevetti si occuperà inoltre - continua Angelo Capone - di valutare la fattibilità del progetto e le aspettative di mercato. Grazie al Fondo di garanzia per l'Innovazione è possibile fornire ai depositari di brevetto un progetto di finanziamento mirato".